

**Cheminova Agro Italia Srl a socio unico**

Sede legale ed amministrativa:
Via F.lli Bronzetti, 32/28 – 24124 Bergamo - Italia
info.it@fmc.com – www.cheminova.it
Tel +39 035 19904468 Fax +39 035 19904471
Capitale sociale interamente versato €1.084.558
C.F/P.IVA/ Reg. Imprese BG 04906121001

Azienda soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Cheminova A/S, società di diritto danese

Gruppo materiale	DPX-MP062 30 WG	Pagina 1 di 13
Nome del prodotto	STEWARD	Versione 2 Agosto 2020
Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche		Sostituisce la versione datata gennaio 2018

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

STEWARD

Revisione: le sezioni che contengono una revisione o nuove informazioni sono indicate con ♣.

♣ SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. **Identificatore del prodotto** **STEWARD®**
- 1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Può essere impiegato solo come insetticida, per uso professionale.
- 1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza** **CHEMINOVA AGRO ITALIA S.r.l.**
Via Fratelli Bronzetti 32/28
24124 Bergamo
Italia
info.it@cheminova.com
+39 035 199 04 468 (ore ufficio 09:00-17:00)
SDS.Ronland@fmc.com
- 1.4. **Numero telefonico di emergenza** ... Emergenza medica:
Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda di Milano
Tel. (+39) 0266101029
- Per incendi, perdite, fuoriuscite o altre emergenze a seguito di incidenti:
+1 703 / 741 5970 (CHEMTREC - Collect)

Gruppo materiale	DPX-MP062 30 WG	Pagina 2 di 13
Nome del prodotto	STEWARD	Agosto 2020

♣ SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela** *Classificazione della miscela in base al Reg. UE 1272/2008 e successive modifiche:*
 Tossicità acuta orale, categoria 4 (H302)
 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 2 (H371)
 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 1 (H372)
 Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1 (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

In base al Reg. UE 1272/2008 e successive modifiche

Identificatore di prodotto Steward® (Reg. n. 10752 del 19.03.2001)

Pittogrammi di pericolo (GHS07, GHS08, GHS09)



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H302

Nocivo se ingerito.

H371

Può provocare danni agli organi (sistema nervoso).

H372

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (sangue, sistema nervoso)

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni supplementari di pericolo

EUH208

Contiene Indoxacarb. Può provocare una reazione allergica.

EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P260

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264

Lavare accuratamente mani e faccia dopo l'uso.

P270

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P330

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca.

P309+P311.....

IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative vigenti.

2.3. Altri pericoli.....

Nessuno degli ingredienti contenuti nel prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB.

Classificazione WHO: classe II, moderatamente pericoloso.

♣ SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Gruppo materiale	DPX-MP062 30 WG	Pagina 3 di 13
Nome del prodotto	STEWARD	Agosto 2020

- 3.1 **Sostanze** Il prodotto è una miscela, non una sostanza.
- 3.2 **Miscela** Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Principio attivo

Indoxacarb	Contenuto: 30% p/p
Nome CAS	Indeno[1,2-e][1,3,4]oxadiazine-4a(3H)-carboxylic acid, 7-chloro-2,5-dihydro-2-[[[(methoxycarbonyl)[4-(trifluoromethoxy)phenyl]amino]-carbonyl]-, methyl ester
Numero CAS	173584-44-6
Nome IUPAC	Methyl (S)-N-[7-chloro-2,3,4a,5-tetrahydro-4a-(methoxycarbonyl)-indeno[1,2-e][1,3,4]oxadiazin-2-ylcarbonyl]-4-(trifluoromethoxy)-carbanilate
Nome ISO /nome EU	Indoxacarb
Numero EC (N° EINECS)	Nessuno
Numero indice EU	607-700-00-0
Peso molecolare	527.83
Classificazione dell'ingrediente	Tossicità acuta orale, categoria 3 (H301) Tossicità acuta inalazione, categoria 4 (H332) Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B (H317) Tossicità specifica per organo bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 1 (H372) Pericoloso per l'ambiente acquatico acuto, categoria 1 (H400) Pericoloso per l'ambiente acquatico cronico, categoria 1 (H410)

Ingredienti da riportare

	Contenuto (% p/p)	Numero CAS	Numero EC (N° EINECS)	Classificazione
Lignin, alkali, reaction products with formaldehyde and sodium bisulfite	40	68512-35-6	Nessuno	Eye Irrit. 2 (H319)

♣ SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di inalazione	In caso di malessere, allontanare la persona dalla fonte di esposizione. Casi non gravi: tenere la persona sotto controllo. Consultare immediatamente un medico in caso di comparsa di sintomi. Casi gravi: consultare immediatamente un medico o chiamare un'ambulanza.
In caso di contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le calzature contaminati e lavare la pelle con acqua. Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico in caso di comparsa di sintomi.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con abbondante acqua o soluzione per lavaggio oculare, aprendo di tanto in tanto le palpebre, fino a rimuovere ogni traccia di residui chimici. Dopo pochi minuti rimuovere eventuali lenti a contatto e sciacquare nuovamente. Consultare un medico se l'irritazione persiste.
In caso di ingestione	Chiamare un medico o richiedere immediata assistenza sanitaria. Assicurarsi che la persona coinvolta si sciacqui la bocca e in seguito beva 1 o 2 bicchieri di acqua o latte. Indurre il vomito solo se: 1. È stata ingerita una quantità significativa (più di un sorso). 2. Il paziente è pienamente cosciente. 3. L'assistenza medica non è prontamente disponibile.

Gruppo materiale	DPX-MP062 30 WG	Pagina 4 di 13
Nome del prodotto	STEWARD	Agosto 2020

4. Il tempo trascorso dal momento dell'ingestione è inferiore a un'ora. Fare in modo che il paziente si induca il vomito, toccandosi con un dito la parte posteriore della gola. In caso di vomito, risciacquare la bocca e somministrare ancora liquidi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti sul sistema nervoso: sonnolenza, tremori, paralisi.
Effetto cronico aggiuntivo: cianosi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione è necessario consultare immediatamente un medico.

È opportuno mostrare al medico la presente scheda di sicurezza.

Note per il medico

Indoxacarb agisce bloccando i canali del sodio nel sistema nervoso. Provoca inoltre metaemoglobinemia a causa dei suoi effetti ossidanti sui globuli rossi.

Può essere utile considerare una lavanda gastrica e/o la somministrazione di carbone attivo. Dopo la decontaminazione, la terapia è principalmente sintomatica e di supporto. Tenere in considerazione il rischio di metaemoglobinemia e curare con blu di metilene, se necessario.

♣ SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Polvere chimica o anidride carbonica per incendi di lieve entità; acqua nebulizzata o schiuma per incendi di grave entità. Evitare getti d'acqua violenti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I prodotti di decomposizione essenziali sono composti volatili, tossici, irritanti e infiammabili come ossidi di azoto, fluoruro di idrogeno, cloruro di idrogeno, monossido di carbonio, anidride carbonica e vari composti organici clorurati e fluorurati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti all'incendio. Avvicinarsi al fuoco da sopravento per evitare vapori pericolosi e prodotti di decomposizione tossici. Domare l'incendio da un luogo protetto o dalla massima distanza possibile. Arginare la zona interessata per evitare fuoriuscite di acqua. Le squadre antincendio dovranno indossare autorespiratori e indumenti protettivi.

♣ SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Si raccomanda di predisporre un piano per la gestione delle fuoriuscite. Tenere sempre a disposizione recipienti vuoti e richiudibili per la raccolta delle fuoriuscite.

In caso di fuoriuscite abbondanti (pari o superiori a 10 tonnellate di prodotto):

1. utilizzare dispositivi di protezione individuale; vedasi la sezione 8;
2. chiamare il numero di emergenza; vedasi la sezione 1;
3. allertare le autorità.

Gruppo materiale	DPX-MP062 30 WG	Pagina 5 di 13
Nome del prodotto	STEWARD	Agosto 2020

Osservare tutte le precauzioni di sicurezza quando si puliscono le fuoriuscite. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. A seconda dell'entità della fuoriuscita, indossare un respiratore, una maschera o occhiali di protezione, nonché indumenti, guanti e stivali resistenti alle sostanze chimiche.

Arrestare immediatamente la fonte della fuoriuscita se le condizioni di sicurezza lo consentono. Evitare e ridurre per quanto possibile la formazione di vapori e polveri.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le fuoriuscite per prevenire ulteriori contaminazioni della superficie, del suolo o dell'acqua. Evitare che le acque di lavaggio si riversino nelle caditoie. Comunicare eventuali scarichi non controllati nei corsi d'acqua alle autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si consiglia di considerare l'adozione di misure preventive per contrastare i danni delle fuoriuscite, come la costruzione di argini o l'impermeabilizzazione delle superfici. Vedasi GHS (Allegato 4, Sezione 6).

Se necessario, coprire le caditoie delle acque superficiali. Le fuoriuscite di minore entità sul pavimento o altra superficie impermeabile devono essere immediatamente spazzate via, o meglio aspirate per mezzo di un dispositivo di aspirazione con filtro finale altamente efficiente. Raccoglierle in contenitori adeguati. Pulire l'area con un forte detergente industriale e abbondante acqua. Rimuovere il liquido di lavaggio con un materiale assorbente adeguato come legante universale, argilla smectica, bentonite o altre argille assorbenti e raccoglierlo in adeguati contenitori. I contenitori usati devono essere adeguatamente chiusi ed etichettati.

Nel caso in cui fuoriuscite di grande entità penetrino nel suolo, rimuovere il terreno contaminato e trasferirlo in contenitori adeguati.

Limitare le fuoriuscite in acqua il più possibile isolando l'area contaminata. Rimuovere l'acqua contaminata ai fini del successivo trattamento o smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sottosezione 8.2. in merito alla protezione individuale. Fare riferimento alla sezione 13 in merito allo smaltimento.

♣ SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Si raccomanda di evitare qualsiasi contatto diretto con il prodotto all'interno di un ambiente industriale, se possibile mediante l'utilizzo di sistemi chiusi dotati di controllo remoto. Maneggiare il materiale con mezzi meccanici per quanto possibile. Assicurare l'adeguata ventilazione o un sistema di aspirazione localizzata. I gas di scarico devono essere filtrati o trattati diversamente. Fare riferimento alla sezione 8 in merito alla protezione individuale del caso.

Per l'utilizzo come pesticida, osservare in primo luogo le precauzioni e le misure di protezione individuale riportate sull'etichetta ufficiale presente sull'imballaggio, o fare riferimento ad altre normative o direttive ufficiali in vigore. In loro assenza, fare riferimento alla sezione 8.

Gruppo materiale	DPX-MP062 30 WG	Pagina 6 di 13
Nome del prodotto	STEWARD	Agosto 2020

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente dopo l'uso. Lavare i guanti con acqua e sapone prima di rimuoverli. Togliere tutti gli indumenti e le calzature una volta terminato il lavoro. Fare la doccia utilizzando acqua e sapone. Allontanarsi dal posto di lavoro indossando unicamente abiti puliti. Lavare gli indumenti e i dispositivi di protezione con acqua e sapone dopo ogni utilizzo.

Non disperdere nell'ambiente. Smaltire le acque di lavaggio delle attrezzature assicurandosi di non contaminare l'acqua. Raccogliere tutti i materiali di scarto e i residui dall'attrezzatura di pulizia ecc., e smaltirli come rifiuti pericolosi. Fare riferimento alla sezione 13 in merito allo smaltimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile in normali condizioni di stoccaggio in magazzino.

Conservare in contenitori chiusi e provvisti di etichette. Il magazzino deve essere costruito in materiale ignifugo ed essere chiuso, asciutto, ventilato e con pavimento impermeabile; accesso vietato alle persone non autorizzate e ai bambini. Si consiglia di applicare un segnale di avvertimento con la scritta "VELENOSO". Utilizzare il locale esclusivamente per l'immagazzinamento di prodotti chimici. Non conservare bevande, alimenti, mangimi e sementi nello stesso ambiente. Prevedere un sistema per il lavaggio delle mani.

7.3. Usi finali particolari.....

Il prodotto è un pesticida registrato, che può essere usato unicamente per le applicazioni previste in conformità con l'etichetta approvata dalle autorità competenti.

♣ SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione personale

Per quanto a noi noto, non sono stati stabiliti limiti per gli ingredienti presenti nel prodotto. Potrebbero tuttavia esistere altri limiti di esposizione personale, definiti da normative locali, che devono essere osservati.

Indoxacarb

Valore interno

Anno

2015 TWA 8 ore: 1 mg/m³ (raccomandato dal produttore)

Indoxacarb

DNEL, sistemico

Non stabilito.

PNEC, ambiente acquatico

EFSA ha stabilito un AOEL di 0,003 mg/kg di peso corporeo/giorno
0,84 µg/l

Gruppo materiale	DPX-MP062 30 WG	Pagina 7 di 13
Nome del prodotto	STEWARD	Agosto 2020

8.2. Controlli dell'esposizione

Quando utilizzato in un sistema chiuso, non sono necessari dispositivi di protezione individuale. Le seguenti prescrizioni fanno riferimento a situazioni in cui non è possibile utilizzare sistemi chiusi, o in cui è necessario aprire questi ultimi. Prima di procedere all'apertura, si raccomanda la messa in sicurezza dell'impianto o dei sistemi di tubazioni.

Le misure precauzionali descritte di seguito sono volte principalmente alla manipolazione del prodotto non diluito e alla preparazione della soluzione da nebulizzare, ma possono anche essere adottate durante la fase di nebulizzazione.

Un'esposizione accidentale elevata potrebbe rendere necessario l'utilizzo di dispositivi individuali di massima protezione, come respiratore, maschera e tute resistenti alle sostanze chimiche.



Protezione respiratoria

Nel caso di un rilascio accidentale del materiale che produca polvere o vapori intensi, gli addetti sono tenuti a indossare dispositivi di protezione respiratoria ufficialmente approvati e dotati di filtro universale (compreso un filtro per particelle).



Guanti protettivi

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici, del tipo a barriera in laminato, gomma butilica o nitrilica. La resistenza di questi materiali rispetto al prodotto non è nota. Tuttavia, in linea generale, l'uso di guanti protettivi fornisce una protezione soltanto parziale contro l'esposizione dermale. I guanti possono facilmente subire dei piccoli tagli ed essere soggetti a contaminazione incrociata. Si consiglia di cambiare spesso i guanti e di limitare il lavoro manuale.



Protezione oculare

Indossare occhiali di sicurezza. Si raccomanda l'installazione di un sistema per il lavaggio oculare nelle aree di lavoro in cui sussiste un potenziale pericolo di contatto con gli occhi.



Altre protezioni per la cute

In base all'intensità dell'esposizione, indossare indumenti adeguati che siano resistenti ai prodotti chimici, al fine di prevenire il contatto con la pelle. Nella maggior parte delle normali situazioni lavorative, nelle quali l'esposizione al materiale per un limitato periodo non può essere evitata, sono sufficienti dei pantaloni impermeabili e un grembiule in materiale resistente ai prodotti chimici o una tuta in polietilene (PE). Se contaminata, la tuta in PE deve essere eliminata dopo l'uso. In caso di esposizione elevata o prolungata, può essere necessario usare una tuta in laminato barriera.

Gruppo materiale	DPX-MP062 30 WG	Pagina 8 di 13
Nome del prodotto	STEWARD	Agosto 2020

♣ SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Marrone scuro, solido (granuli)
Odore	Leggero, legnoso
Soglia olfattiva	Non determinata
pH	10 g/l dispersione in acqua: 7,5 a 20°C
Punto di fusione	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.....	Non determinato
Punto di infiammabilità	Non determinato
Velocità di evaporazione	Non determinata
Infiammabilità (solidi, gas)	Non mantiene la combustione
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinata
Tensione di vapore	Indoxacarb : 4,0 x 10 ⁻¹⁰ Pa a 25°C
Densità di vapore	Non determinata
Densità relativa	0,8
Solubilità	Solubilità di indoxacarb in: acetato di etile 160 g/l eptano 1,72 g/l acqua 15 mg/l a 25°C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Indoxacarb : log K _{ow} = 4,60
Temperatura di autoaccensione	Non autoinfiammabile
Temperatura di decomposizione	Non determinata
Viscosità	Non determinata
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Miscibilità	Il prodotto è idrodispersibile.
-------------------	---------------------------------

♣ SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività	Il prodotto non presenta reazioni particolari note.
10.2. Stabilità chimica	Il prodotto è stabile durante la normale manipolazione e se conservato a temperatura ambiente.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna nota.
10.4. Condizioni da evitare	Il riscaldamento del prodotto comporta l'emissione di vapori nocivi e irritanti.
10.5. Materiali incompatibili	Nessuno noto.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Si veda la sottosezione 5.2.

Gruppo materiale	DPX-MP062 30 WG	Pagina 9 di 13
Nome del prodotto	STEWARD	Agosto 2020

♣ SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008** * = Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non soddisfa i criteri di classificazione.

Prodotto

Tossicità acuta		Il prodotto è nocivo per ingestione, ma non è considerato nocivo per inalazione o contatto cutaneo. La tossicità acuta è misurata come segue:
Via/e di esposizione	- ingestione	LD ₅₀ , orale, ratto (esemplare maschio): 1876 mg/kg (metodo OECD 401) LD ₅₀ , orale, ratto (esemplare femmina): 687 mg/kg
	- contatto cutaneo	LD ₅₀ , cutanea, ratto: > 5000 mg/kg (metodo OECD 402)
	- inalazione	LC ₅₀ , inalatoria, ratto: > 5,6 mg/l/4 ore (metodo OECD 403)
Corrosione/irritazione cutanea		Non irritante per la pelle (metodo OECD 404). *
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare		Non irritante per gli occhi (metodo OECD 405). *
Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della pelle ...		Non provoca sensibilizzazione cutanea (metodo OECD 429). *
Mutagenicità sulle cellule germinali		Il prodotto non contiene alcun ingrediente riconosciuto come mutageno. *
Cancerogenicità		Il prodotto non contiene alcun ingrediente riconosciuto come cancerogeno. *
Tossicità per la riproduzione		Il prodotto non contiene alcun ingrediente con effetti avversi per la riproduzione. *
Tossicità per la riproduzione		Il prodotto non contiene alcun ingrediente con effetti avversi per la riproduzione. *
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola		Per quanto a noi noto, non sono stati osservati effetti specifici a seguito di esposizione singola. *
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta		Sul principio attivo indoxacarb è stato misurato quanto segue: Organi bersaglio: sistema sanguigno e nervoso NOAEL: 0,6 mg/kg peso corporeo/giorno (10 ppm) in uno studio orale di 90 giorni su ratti. LOAEL: 0,76 mg/kg peso corporeo/giorno. A questo livello di esposizione sono stati riscontrati effetti ossidanti sui globuli rossi.
Pericoli in caso di aspirazione		Il prodotto non contiene alcun ingrediente che possa provocare polmonite da aspirazione. *

Gruppo materiale	DPX-MP062 30 WG	Pagina 10 di 13
Nome del prodotto	STEWARD	Agosto 2020

Indoxacarb

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

A seguito di somministrazione orale, indoxacarb viene assorbito parzialmente, con maggiori livelli di concentrazione rilevati nell'adipe e nel sangue. Viene ampiamente metabolizzato ed espulso lentamente. Può verificarsi accumulo nell'adipe e nei globuli rossi.

Tossicità acuta

La sostanza è tossica per ingestione e può essere nociva per inalazione. La tossicità acuta è misurata come segue:

Via/e di esposizione

- ingestione

LD₅₀, orale, ratto: 179 mg/kg

- contatto cutaneo

LD₅₀, cutanea, ratto: > 5000 mg/kg

- inalazione

LC₅₀, inalatoria, ratto: 4,2 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea

Non irritante per la pelle. *

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Non irritante per gli occhi. *

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della pelle ...

Sensibilizzante cutaneo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

♣ SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Il prodotto è molto tossico per gli insetti e gli organismi acquatici. Non è considerato altrettanto nocivo per gli uccelli e i macro e microrganismi del suolo.

L'ecotossicità del prodotto è misurata come segue:

- Pesci	Trota iridea (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	96 ore LC ₅₀ : 1,8 mg/l
- Invertebrati	Dafnidi (<i>Daphnia magna</i>)	48 ore LC ₅₀ : 1,7 mg/l
- Alghe	Alga verde (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>) ...	72 ore EbC ₅₀ : > 1,2 mg/l
- Uccelli	Colino della Virginia (<i>Colinus virginianus</i>)	LD ₅₀ : 580 mg/kg
- Insetti	Api (<i>Apis mellifera</i>)	48 ore LD ₅₀ , per contatto: 0,0013 µg/ape 48 re LD ₅₀ , orale: 0,0016 µg/ape

Il seguente è stato misurato sull'ingrediente attivo **Indoxacarb**:

- Invertebrati	Dafnidi (<i>Daphnia magna</i>)	21 giorni NOEC: 0,9 mg/l
----------------	--	--------------------------

12.2. Persistenza e degradabilità

Indoxacarb non è rapidamente biodegradabile. Le emivite di degradazione primaria variano a seconda delle circostanze, ma solitamente richiedono diverse settimane in suolo aerobico.

Il prodotto contiene piccola quantità di componenti non facilmente biodegradabili, i quali potrebbero non essere degradati negli impianti di trattamento delle acque reflue.

Gruppo materiale	DPX-MP062 30 WG	Pagina 11 di 13
Nome del prodotto	STEWARD	Agosto 2020

- 12.3. **Potenziale di bioaccumulo** Vedasi la Sezione 9 per il coefficiente di ripartizione di n-ottanolo/acqua.
Indoxacarb presenta un basso potenziale di bioaccumulo. Il fattore di bioaccumulo (BCF) rilevato è pari a 950.
- 12.4. **Mobilità nel suolo** **Indoxacarb** non è mobile nel suolo.
- 12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB** Nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB.
- 12.6. **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Nessuno degli ingredienti è noto per avere proprietà di interferenza endocrina.
- 12.7. **Altri effetti avversi** Non si conoscono ulteriori effetti avversi di rilievo sull'ambiente.

♣ SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**
- Le quantità residue di materiale e gli imballaggi vuoti non ripuliti sono considerati rifiuti pericolosi.
- Smaltimento del prodotto Lo smaltimento dei rifiuti e degli imballaggi deve avvenire sempre secondo le normative locali in vigore.
- Ai sensi della direttiva quadro sui rifiuti (2008/98/CE), è necessario valutare prima di tutto le possibilità di riutilizzo o di rigenerazione. Se ciò non è fattibile, il materiale deve essere smaltito presso un impianto di trattamento chimico autorizzato o tramite incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione.
- Smaltimento dell'imballaggio Non contaminare acqua, alimenti, mangimi o sementi durante le fasi di smaltimento o stoccaggio. Non scaricare nelle fognature.
- È opportuno considerare i possibili metodi di smaltimento in base al seguente ordine:
1. Considerare il riutilizzo o il riciclo come opzioni primarie. Il riutilizzo è consentito esclusivamente al titolare dell'autorizzazione. Se destinati al riciclo, i contenitori devono essere svuotati e risciacquati per tre volte (o ripuliti in modo equivalente). Non scaricare l'acqua di risciacquo nelle fognature.
 2. I materiali di imballaggio combustibili possono essere smaltiti mediante incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione.
 3. Smaltimento degli imballaggi presso un'azienda autorizzata all'eliminazione di rifiuti pericolosi.
 4. Lo smaltimento in discarica e l'incenerimento all'aperto sono consentiti laddove le soluzioni precedenti non siano applicabili. Per lo smaltimento in discarica, i contenitori devono essere svuotati completamente, risciacquati e forati per renderli inutilizzabili per altri scopi. In caso di incenerimento, mantenersi a distanza di sicurezza dal fumo.

Gruppo materiale	DPX-MP062 30 WG	Pagina 12 di 13
Nome del prodotto	STEWARD	Agosto 2020

♣ SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione ADR/RID/IMDG/IATA/ICAO

14.1. Numero ONU o numero ID	3077
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Sostanza pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s. (indoxacarb)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Evitare qualsiasi contatto non necessario con il prodotto. Un uso improprio può provocare danni alla salute. Non disperdere nell'ambiente.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Il prodotto non viene trasportato via nave alla rinfusa.

♣ SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	<p>Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE): pericoloso per l'ambiente.</p> <p>Tutti gli ingredienti sono regolati dalla legislazione chimica UE.</p> <p>Alle persone di età inferiore a 18 anni non è permesso lavorare con il prodotto.</p>
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	Per questo prodotto non è richiesta l'inclusione di una valutazione della sicurezza chimica.

♣ SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rilevanti apportate alla scheda di sicurezza	Correzioni minori.
Lista delle abbreviazioni	<p>AOEL Livello accettabile di esposizione del lavoratore</p> <p>CAS Chemical Abstracts Service</p> <p>Dir. Direttiva</p> <p>DNEL Livello derivato senza effetto</p> <p>EC Comunità Europea</p> <p>EC₅₀ Concentrazione efficace al 50%</p> <p>E_bC₅₀ Concentrazione media efficace (biomassa)</p> <p>EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale</p> <p>GHS Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche, 7a edizione riveduta 2017</p> <p>IMO Organizzazione internazionale marittima</p> <p>ISO Organizzazione internazionale per la normazione</p> <p>IUPAC Unione internazionale di chimica pura e applicata</p> <p>LC₅₀ Concentrazione letale al 50%</p>

Gruppo materiale	DPX-MP062 30 WG	Pagina 13 di 13
Nome del prodotto	STEWARD	Agosto 2020

LD ₅₀	Dose letale al 50%
NOAEL	Dose senza effetto avverso osservabile
n.a.s.	Non altrimenti specificato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile, Tossico
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
Reg.	Regolamento
STOT	Tossicità specifica per organi bersaglio
TWA	Media ponderata nel tempo
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WHO	Organizzazione Mondiale della Sanità

Riferimenti	I dati rilevati su questo prodotto sono dati non pubblicati di proprietà della Società. I dati relativi agli ingredienti sono disponibili nella letteratura pubblicata e possono essere ricavati da varie fonti.
Metodo per la classificazione	Tossicità orale acuta: dati relativi alle prove Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta: norme di calcolo Pericoli per l'ambiente acquatico, cronici: norme di calcolo
Indicazioni di pericolo utilizzate	H301 Tossico se ingerito. H302 Nocivo se ingerito. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H332 Nocivo se inalato. H372 Provoca danni al sistema sanguigno e nervoso in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH208 Contiene indoxacarb. Può provocare una reazione allergica. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Formazione consigliata	Il prodotto deve essere utilizzato esclusivamente da persone che siano state informate sulle sue proprietà pericolose e che siano state istruite in merito alle necessarie precauzioni di sicurezza.

Le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono considerate accurate e affidabili, ma a causa della varietà d'uso del prodotto potrebbero verificarsi situazioni non previste da FMC Corporation. L'utilizzatore deve controllare la validità delle informazioni considerando le circostanze del caso.

Scheda redatta da: FMC Corporation / Cheminova A/S / GHB / JFC

Cheminova Agro Italia srl